

Presentazione del volume

Alessandro Vanoli

Strade perdute

Viaggio sentimentale sulle vie che hanno fatto la storia

Feltrinelli, Milano giugno 2019

Presentazione tratta da <https://www.lafeltrinelli.it/>

In questo secolo dove tutto si è fatto sempre più vicino e immediato, crediamo che il centro del mondo sia quello che vediamo intorno a noi, a portata di smartphone. L'unica dimensione in cui viviamo davvero, quella che conta, è il nostro presente. E così la storia ha cominciato a parlarci sempre meno. Molto tempo fa, invece, la storia fu parte del mondo e della vita. Chi si inerpitava per sentieri rocciosi, navigava per mare o cavalcava per gli altipiani asiatici, faceva al tempo stesso geografia e storia. Allora, se vogliamo sperare che il passato torni a fare parte della nostra vita, è necessario ricominciare a mettersi in viaggio. Con le storie di Alessandro Vanoli percorriamo a piedi l'antica via di commercio e di guerra che ha condotto i persiani nel Mediterraneo, a dorso di cammello arriviamo alla Grande muraglia lungo le vie delle spezie, per i sentieri della Francigena incontriamo i viaggiatori che si recarono all'incoronazione di Carlo Magno e infine con il treno prendiamo la rotta transiberiana, mentre intorno la Rivoluzione d'ottobre cambia per sempre la nostra storia. Queste strade perdute sono segnate dai passi di personaggi noti e ignoti, ciascuno capace di farsi portatore di una pietra miliare nella mappa mondiale delle nostre radici europee. Compongono la rete dei percorsi delle lingue e delle culture che si sono mescolate nei secoli. Così, di ritorno da queste avventure, scopriamo che la storia del Vecchio continente si sviluppa lungo assi che sconfinano lontanissimo nel tempo e nello spazio. E facciamo esperienza delle nostre radici, che sono antiche, profonde e soprattutto estremamente larghe.

Come dev'essere stato profondo il silenzio del mare nel Quinto secolo a.C., al largo delle coste di Atene. E chissà com'era intenso il profumo di spezie appena sbarcati alle foci del fiume Narmada, nell'India nord-occidentale, quando queste erano le propaggini più esotiche dell'Impero romano. E quanto grande doveva sembrare il mondo agli occhi di un mercante appena arrivato alla Grande muraglia dopo aver affrontato la Via della seta nel Nono secolo. Per non parlare dell'eccitazione della velocità di chi per la prima volta a Krasnojarsk, in Siberia, nel 1899 salì sulla carrozza della Transiberiana diretta a Mosca. Esistono strade che, a guardarle bene, mostrano un'antichità quasi geologica. Come se fossero nate prima dell'uomo, con la Terra stessa. Vie tracciate dalla natura che l'umanità ha cominciato a percorrere dalla notte dei tempi. Con Alessandro Vanoli diventiamo pellegrini del nostro passato, attraversiamo sentieri, deserti e mari e, in un viaggio pieno di meraviglia, scopriamo la rete millenaria che per terra e per mare ha unito regioni distanti e talvolta interi continenti. Facciamo esperienza delle nostre radici, trovandole lontanissimo. Forse è così che per migliaia di anni abbiamo visto il mondo e forse è così che dovremmo ricominciare a vederlo, oltre ogni confine e barriera. Possiamo rimetterci in cammino, come è stato per secoli e millenni. "Si può guardare alla nostra storia da infiniti punti di vista, ma c'è una caratteristica che ci appartiene da sempre: siamo esseri in movimento.

Ogni nostro cambiamento, ogni nostra scoperta, ogni nostra crisi è legata a uno spostamento." Allora per scoprire chi siamo non resta che metterci in viaggio. Il Nilo, le rotte del Mediterraneo, la Via della seta, la Route 66: le nostre radici sono fatte di strade. Alcune celebri, molte altre ignote. Per conoscerle basta rimettersi in viaggio. In fondo, cosa è sempre stato più naturale: chiudersi in casa o esplorare il mondo?

Alessandro Vanoli ha lavorato come docente e ricercatore in numerose università, tra cui l'Università di Bologna e l'Università Statale di Milano, e ha insegnato arabo presso differenti istituzioni. Organizza festival culturali e progetti didattici. Si occupa prevalentemente di storia mediterranea, di rapporti tra mondo cristiano e mondo musulmano e di presenza islamica nelle Americhe. Tra le sue pubblicazioni: *I musulmani nella Spagna altomedievale* in «Intorno al concetto di verità» (Morcelliana, Brescia 2001), *Alle origini della Reconquista: pratiche e immagini della guerra tra cristianità e islam* (Aragno, Torino 2003), *Il mondo musulmano e i volti della guerra. Conflitto, politica e comunicazione nella storia dell'islam* (Firenze university press, Firenze 2005), *Le parole e il mare: tre considerazioni sull'immaginario politico mediterraneo* (Aragno, Torino 2005), *La Spagna delle tre culture : ebrei, cristiani e musulmani tra storia e mito* (Viella, Roma 2006), *La reconquista* (Il Mulino, Bologna 2009), *La Sicilia musulmana* (Il Mulino, Bologna 2012), *Andare per l'Italia araba* (Il Mulino, Bologna 2014), *Quando guidavano le stelle: viaggio sentimentale nel Mediterraneo* (Il Mulino, Bologna 2015), *Storie di parole arabe: il racconto di un mondo mediterraneo* (Ponte alle Grazie, Milano 2016), *L'ignoto davanti a noi: sognare terre lontane* (Il Mulino, Bologna 2017), *Migrazioni mediterranee: un mare in cui si è riflesso il mondo* (Castelvecchi, Roma 2017), con Franco Cardini *La via della seta: una storia millenaria tra Oriente e Occidente* (Il Mulino, Bologna 2017), *Idolatria: i falsi dèi del nemico* (Salerno, Roma 2018), *Inverno, il racconto dell'attesa* (Il Mulino, Bologna 2018), con Amedeo Feniello *Storia del Mediterraneo in 20 oggetti* (Laterza, Roma- Bari 2018).

INDICE

Introduzione

Prologo

01. Il grande fiume. L'antica strada del Nilo

02. Navigare sulle vie del Mediterraneo

03. Le sterminate vie dell'Impero romano

04. La via della seta

05. In carovana verso la Mecca. Un viaggio nell'islam del Decimo secolo

06. In pellegrinaggio dalla Spagna all'Italia nel Tredicesimo secolo

07. Le vie dell'Atlantico

08. La grande via dell'India e le ultime strade dell'Asia

09. Dall'Asia all'Europa. L'era della velocità e delle grandi ferrovie

10. Route 66

Epilogo: dal passato al presente

Una strada tra i libri e altre cose

